



ambito territoriale  
FG16

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“AUGUSTO RIGHI”**

Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009



Unione Europea

**Allegato n. 1 Verbale Collegio Docenti 21 settembre**

**Agli Atti**  
**Al Collegio Docenti**  
**E, p.c. Al Consiglio di Istituto**  
**Alla DSGA**

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA**  
**(artt. 1 co. 14 Legge 107/2015)**

**Il Dirigente Scolastico**

- Vista** La Legge 107 del 13/07/2015 recante la "Riforma del Sistema Nazionale di Istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Preso atto** Che l'art. 1 della predetta legge prevede ai cc.12-17 che:
1. Le istituzioni scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
  2. Il Piano dev'essere elaborato dal Collegio docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  3. Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto;
  4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'U.S.R. per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico della scuola;
- Preso atto** Di dover altresì finalizzare l'azione gestionale (v. L. 107/2015 art. 1 co. 93) a risultati di correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia; valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituto sotto il profilo individuale e negli ambiti collegiali; contribuire al miglioramento (anche ai sensi del D.Lgs 165/2001);
- Tenuto conto** Delle proposte avanzate dai dipartimenti disciplinari e degli esiti dell'azione intrapresa nel precedente triennio,

**EMANA**

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 107/2015 il seguente

**ATTO DI INDIRIZZO**

**I. IL "RIGHI"**

**1) La scuola: alunni, personale docente, personale ata**

L'Istituto "Righi" comprende:

- 3 indirizzi del settore Tecnico-Tecnologico:
  - Informatica *antimeridiano* (4 prime; 5 seconde; 5 terze; 5 quarte; 4 quinte)
  - Informatica *serale* (1 monoennio; 2 terze; 2 quarte; 1 quinta)
  - Elettronica (2 prime; 1 seconda; 1 terza; 1 quarta; 1 quinta)
  - Biotecnologie Sanitarie (2 prime; 1 seconda)
- Il liceo scientifico, Opzione Scienze Applicate (2 prime; 2 seconde; 2 terze; 3 quarte; 3 quinte)

Per un totale di n. 1.102 alunni.

Si sottolinea che a partire dall'a.s. 2018/2019 viene avviato il percorso quadriennale in una delle due prime (1<sup>^</sup>Bq) come da Autorizzazione Ministeriale n. 89 del 2 febbraio 2018.

Il tempo scuola è articolato su sei giorni settimanali di lezione come segue:

- Indirizzi tecnici:

Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:[www.iissrighi.gov.it](http://www.iissrighi.gov.it)  
e-mail: [fgis048009@istruzione.it](mailto:fgis048009@istruzione.it) pec: [fgis048009@pec.istruzione.it](mailto:fgis048009@pec.istruzione.it)



*Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi:*  
*Informatica e Telecomunicazioni (corso diurno e percorso di secondo livello)*  
*Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione – Chimica, Materiali e Biotecnologie*  
*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

RETELEWIN



- Classi prime: tre giorni sei ore di lezione; tre giorni cinque ore;
- Classi seconde: due giorni sei ore di lezione; quattro giorni cinque ore;
- Classi Triennio: un giorno sei ore; cinque giorni cinque ore.
- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate:
  - Classe 1A : tre giorni cinque ore; tre giorni quattro ore;
  - Classe 1B quadriennale: cinque giorni sei ore; un giorno cinque ore. La classe che sperimenta il percorso quadriennale svolgerà due rientri pomeridiani ai fini della compensazione oraria dovuta alla decurtazione della quinta e sesta ora, per un totale di circa 55 ore nel corso dell'anno scolastico.
- Percorso di 2° Livello:
  - Dalle 16,00 alle 21,00: Lunedì, Martedì, giovedì
  - Dalle 16,00 alle 20,00: Mercoledì, Venerdì

### **Organico personale docente a.s. 2018/2019**

#### **Corsi antimeridiani**

A012 – DISC. LETTERARIE: n° 15 cattedre  
A018 – FILOSOFIA E SCIENZE UMANE: n° 1 cattedra esterna (16 ore)  
A020 – FISICA: n° 4 cattedre  
A026 – MATEMATICA: n° 9 cattedre + n° 1 cattedra organico dell'autonomia  
A034 – SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE: n° 3 cattedre + 15 ore  
A037 – COSTRUZIONE TECNOLOGICA E TECN. RAPPRESENTAZIONE GRAFICA: n° 3 cattedre + n° 2 di potenziamento + 15 ore  
A040 – TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE: n° 7 cattedre  
A041 – SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE: n° 11 cattedre + n° 1 cattedra 19 ore  
A045 – SCIENZE ECONOMICHE AZIENDALI: n° 1 cattedra organico dell'autonomia  
A046 – SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE: n° 1 cattedra + n° 4 cattedre organico dell'autonomia  
A048 – SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO: n° 4 cattedre + 16 ore  
A050 – SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA: n° 3 cattedre + n° 1 cattedra 19 ore  
AB24 – INGLESE: n° 7 cattedre  
B003 – LAB. FISICA: n° 15 ore  
B012 – LAB. CHIMICA: n° 15 ore  
B015 – LAB. ELETTRONICA: n° 2 cattedre  
B016 – LAB. INFORMATICA: n° 7 cattedre  
B017 – LAB. MECCANICA: cattedra esterna n° 15 ore  
RELIGIONE: 2 cattedre  
HH –SOSTEGNO: 14 posti

#### **Percorso 2° livello**

A012 – DISC. LETTERARIE: n° 1 cattedra  
A020 – FISICA: n° 3 ore residue

Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:[www.iisrighi.gov.it](http://www.iisrighi.gov.it)  
e-mail: [fgis048009@istruzione.it](mailto:fgis048009@istruzione.it) pec: [fgis048009@pec.istruzione.it](mailto:fgis048009@pec.istruzione.it)



ambito territoriale  
FG16

*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“AUGUSTO RIGHI”**

**Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009**



Unione Europea

- A026 – MATEMATICA: n° 1 cattedra
- A034 – SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE: n° 2 ore residue
- A037 – COSTRUZ TECNOL E TECN RAPP R GRAFICA: n° 3 ore
- A040 – TECNOLOGIE ELETTRICHE ELETTRONICHE: n° 5 ore + 8 residue
- A041 – SCIENZE E TECNOL. INFORMATICHE: n° 3 cattedre
- A046 – SCIENZE GIURIDICHE ECONOMICHE: n° 1 ora
- A050 – SCIENZE NATURALI CHIMICA E BIOLOGIA: n° 2 ore residue
- AB24 – INGLESE: n° 12 ore
- B003 – LAB. FISICA: n° 1 ora
- B012 – LAB. CHIMICA: n° 1 ora
- B015 – LAB. ELETTRON.: n° 4 ore
- B016 – LAB. INFORMATICA: n° 1 cattedra + 11 ore cattedra esterna
- B017 – LAB. MECCANICA: n° 1 ora

### Organico Ata

- o DSGA
- o Assistenti amministrativi: n° 9 unità
- o Assistenti tecnici: n° 8 unità
- o Collaboratori scolastici: n° 13 unità

## 2) La situazione logistica

Tutte le classi di tutti i corsi sono ubicate nell'unico plesso sito a Cerignola in via Rosati, 3. L'edificio è complessivamente in buone condizioni sotto il profilo strutturale e si avvale di un'apprezzabile dotazione tecnologica con la presenza dei seguenti laboratori:

- Piano Terra: Laboratorio di informatica e disegno tecnico, laboratorio di chimica; Laboratorio di chimica/fisica; laboratorio di fisica;
- Primo Piano: n° 2 Laboratori di informatica;
- Secondo Piano: Laboratorio di sistemi informatici; Laboratorio di Tpsi; Laboratorio di sistemi elettronici; Laboratorio di Tps; Laboratorio di Elettronica.

L'accesso ai finanziamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale garantirà la realizzazione in corso d'anno di un laboratorio di robotica educativa e un laboratorio di automazione. La dotazione strutturale del "Righi" si avvale anche della presenza di un Auditorium con una capienza massima di 100 persone e di un'aula adibita alla realizzazione di momenti didattici alternativi come gruppi di lavoro e sala video.

E' altresì presente un'aula adibita allo sviluppo delle abilità fragili, detta "Aula del sorriso", alla quale accedono gli alunni con profilo specifico che necessitano di più approfonditi interventi didattici secondo le previsioni dei Piano Educativi Personalizzati.

Completa il quadro della dotazione strutturale un'aula adibita a biblio-mediateca che necessita di un'opportuna presa in carico e ridefinizione come spazio di apprendimento e ricerca.

Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:[www.iissrighi.gov.it](http://www.iissrighi.gov.it)  
e-mail: [fgis048009@istruzione.it](mailto:fgis048009@istruzione.it) pec: [fgis048009@pec.istruzione.it](mailto:fgis048009@pec.istruzione.it)



*Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi:*  
*Informatica e Telecomunicazioni (corso diurno e percorso di secondo livello)*  
*Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione – Chimica, Materiali e Biotecnologie*  
*Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate*

RETELEWIN



### 3) Il Territorio

Il "Righi" insiste in un territorio con potenzialità economiche importanti sotto il profilo della tradizione agricola. Purtroppo tali presupposti sono tuttavia da tempo sfumati sotto i colpi di uno sviluppo economico di orientamento commerciale che probabilmente ha snaturato la vocazione originaria con conseguenze sulla tenuta degli equilibri sociali e culturali. I livelli di scolarizzazione del territorio, pur ricco di un'offerta formativa varia e solida, tendono tuttavia a standardizzarsi su un livello medio con una popolazione scolastica che, per lo più, dopo gli studi superiori, abbandona la sede di residenza per scegliere altrove percorsi formativi o lavorativi. Conseguenza evidente di tale stato di cose è l'impoverimento culturale del territorio e anche una certa senescenza media della popolazione residente. Fenomeno altamente esemplificativo del tono generale della città è la diffusione massiccia di sale scommesse a discapito di altre offerte commerciali come edicole o librerie. Mancano agenzie educative alternative ai percorsi di istruzione o ad essi complementari se si fa eccezione per i luoghi di aggregazione ecclesiastici o luoghi di aggregazioni sportivi, per lo più privati; le famiglie appaiono disgregate non solo per gli aspetti relativi alla fragilità dei rapporti interni ma anche per il disorientamento che le caratterizza ai fini di un'impostazione educativa solida e continua. Per questo il mondo della scuola fatica a proporre una condivisione di regole e buone prassi. Le attività culturali non riescono a catturare un contesto sociale che si mostra abbastanza restio a dialogare con un certo livello di astrazione preferendo invece l'omologazione e il conformismo.

### 4) La popolazione scolastica

L'utenza del "Righi" si caratterizza per una sostanziale varietà di estrazione sociale e culturale anche in relazione alla diversità degli indirizzi di studio che, per lo più, vengono percepiti come proposta di buon livello formativo. Bisogna tuttavia stigmatizzare il perpetrarsi di stereotipi culturali che tendono a identificare i corsi tecnici destinati per lo più alla popolazione studentesca maschile e quelli liceali o biotecnologico-sanitari a quella femminile. Il posizionamento del "Righi" gode in generale di un buon apprezzamento sociale esteso peraltro ad un ampio bacino di utenza che giunge fino alla limitrofa provincia "Bat".

## II. RISULTANZE DEL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (Rav)

- 1) Migliorare i risultati delle prove INVALSI di italiano e matematica;
- 2) *Dall'osservazione dei dati forniti dall'Invalsi, si può evincere che gli esiti conseguiti dalle classi del Liceo sono in linea con quelli della regione Puglia, e, per Matematica, anche con quelli del Sud Italia; in alcuni casi i risultati, in Matematica, hanno superato quelli registrati a livello regionale e nazionale. Anche alcune classi dei corsi tecnici hanno conseguito un risultato allineato con i dati della regione e del Sud Italia. La variabilità tra le classi è generalmente inferiore a quella del benchmark riferito al Sud. L'effetto della scuola sui risultati delle prove per il Liceo è intorno alla media regionale.*
- 3) *Si possono evidenziare i seguenti punti di debolezza: - la maggior parte degli alunni dell'ITT non si collocano positivamente, sia per Italiano che per Matematica; - la variabilità dentro le classi è piuttosto elevata; - l'effetto della*



ambito territoriale  
FG16

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**  
**“AUGUSTO RIGHI”**

Via A. Rosati, 3 - 71042 Cerignola (FG) - C. F. 81002570711 - C. M. FGIS048009



Unione Europea

scuola sui risultati delle prove per le classi dell'ITT è al di sotto della media regionale.

- 4) La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il monitoraggio del livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico, finalizzato a rilevare i progressi effettuati e le differenze tra classi e/o sezioni, deve essere effettuato in modo più sistematico;
- 5) Occorre darsi procedure per monitorare gli esiti a distanza: quanti ragazzi trovano lavoro, a quanti anni dal diploma?; quanti ragazzi svolgono un regolare percorso di studi, in quali settori, con quale media e con quali esiti?;
- 6) I percorsi curricolari non sono ancora saldati ai traguardi di competenza in modo solido;
- 7) Mancano prassi condivise e capacità di coordinare e condividere i percorsi educativi e formativi;
- 8) Non basta un Regolamento di istituto per cambiare una mentalità: occorre volontà di educare. In questo si rilevano ancora delle fragilità;
- 9) Non c'è un solido coordinamento delle azioni di monitoraggio di tutti i processi e dei relativi esiti;
- 10) La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola è frammentaria, non sempre collaborativa, opportunistica.

### III. LINEE DI INDIRIZZO

La visione del futuro ci obbliga a vedere la digitalizzazione come importante sfida per il nostro territorio. Occorre consolidare la vocazione originaria del "Righi": offrire itinerari di istruzione tecnici di alto profilo per un'utenza destinata a svolgere percorsi universitari politecnici.

Proporrei, per questo, tre ambiti operativi, che distingo solo per comodità ma che, nella sostanza sono profondamente interconnessi:

- a) **Torniamo al passato per riprenderci il futuro** (tecnologia ma anche cultura umanistica):
  - Offriamo ai ragazzi itinerari di istruzione solidi (programmati, continui, finalizzati) e ben strutturati.
  - Valorizziamo la nostra vocazione fondamentale informatica, facendo percepire la leva del digitale come utile strumento per il miglioramento sociale;
  - Muoviamoci verso una *smart school*, dandoci anche un'organizzazione *smart* (evitare il "peso" di carta e procedure. *Pensiamo digitale!*)
  - Recuperiamo il valore delle materie umanistiche in tutti i corsi, potenziando le competenze linguistico-letterarie anche attraverso progettualità mirate che inducano i ragazzi a coltivare una *sensibilità vera* verso la lettura, gli autori e i classici;
- b) **La foresta che cresce non fa rumore** (la reputazione non si improvvisa):
  - Dobbiamo qualificare l'offerta formativa curricolare;
  - Puntiamo all'eccellenza senza perdere di vista le fragilità;
  - La qualità fa il peso; la quantità fa solo massa!
  - Potenziare i curricoli: arricchirli di innovazione metodologica e strumentale e caratterizzarli per

Tel :0885/420344 Fax:0885/423431 Sito web:[www.iisrighi.gov.it](http://www.iisrighi.gov.it)  
e-mail: [fgis048009@istruzione.it](mailto:fgis048009@istruzione.it) pec: [fgis048009@pec.istruzione.it](mailto:fgis048009@pec.istruzione.it)



**Istituto Tecnico Tecnologico, indirizzi:**  
*Informatica e Telecomunicazioni (corso diurno e percorso di secondo livello)*  
*Elettronica ed Elettrotecnica/Automazione – Chimica, Materiali e Biotecnologie*  
**Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate**

RETELEWIN



INCLUSIVITA' e ADERENZA AI TRAGUARDI DI COMPETENZA;

- Lavorare sulle COMPETENZE di CITTADINANZA al centro della formazione italiana ed europea dei nostri ragazzi;
  - Costruire utili connessioni con la secondaria di primo grado;
  - Lavorare sulla DIDATTICA DELLE COMPETENZE anche attraverso opportuni nessi con l'alternanza scuola lavoro, che non è un corpo estraneo al contesto didattico ma ne è parte integrante;
  - Evitare la frammentazione progettuale;
  - Consolidare le competenze docimologiche che rappresentano la leva della "serietà" della scuola: saper valutare il processo di apprendimento è il più importante atto di fiducia da sviluppare nelle famiglie nei nostri confronti;
- c) **Foto di gruppo** (tutta la comunità educa):
- Occorre darci un modello organizzativo efficace, non dispersivo, basato sulla digitalizzazione dei processi anche in ossequio al Piano Nazionale della Scuola Digitale;
  - Promuoviamo itinerari formativi per la costruzione di un'eccellenza professionale che deve garantire alle famiglie serietà e impegno.

### III SCUOLA INCLUSIVA e AUTONOMIA

Si richiamano le linee guida del documento di lavoro intitolato "L'autonomia scolastica per il successo formativo" (d'ora in poi "documento"), redatto dal gruppo di studio istituito a livello ministeriale (con Decreto Prot. 479 del 24/05/2017 e contenente gli obiettivi prioritari, che si intendono recepiti in questo Atto di Indirizzo, per il rinnovo dei Piani Triennali dell'Offerta Formativa.

Il documento è centrato sull'obiettivo europeo di costruire una scuola inclusiva e pertanto richiama le scuole a porre attenzione allo sviluppo di Piani dell'Offerta Formativa che tengano prioritariamente in considerazione le specificità dei contesti e siano in grado di cogliere tutte le opportunità proposte dal regolamento dell'Autonomia scolastica per rispondere alle esigenze educative con strumenti flessibili di progettazione organizzativa e didattica.

Si sintetizzano di seguito i punti principali su cui è incentrato il documento:

- Costruzione di curricoli inclusivi come garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti ricorrendo a quella che l'Universal Design for Learning (UDL) indica come "progettazione didattica plurale", ricca di strategie per l'apprendimento nelle sue varie fasi: *quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti*.
- La valutazione dei risultati di apprendimenti disciplinari e certificazione di competenze deve basarsi sulla predisposizione di opportuni strumenti per la lettura dei bisogni educativi, la definizione e la progettazione di strategie didattiche per il raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati.

Occorre pertanto

- un nuovo approccio alla valutazione formativa che ha per oggetto l'insegnamento e la sua riprogettazione continua in funzione delle caratteristiche individuali degli studenti e dei livelli di apprendimento da garantire;
- individuare percorsi inclusivi che prevedano modalità di verifica e di valutazione congruenti e che testimonino il raggiungimento di risultati di apprendimento adeguati alle potenzialità di ciascuno;
- promuovere modalità di gestione della classe che non riguardino prioritariamente il controllo della disciplina ma tutto ciò che ciascun docente può realizzare per promuovere interesse e partecipazione e la valorizzazione della persona dello studente;
- sviluppare le competenze sociali e civiche in quanto più efficace segno del successo formativo, scolastico e sociale;
- Individuare i nuclei fondanti dei saperi disciplinari, facendo dialogare le discipline;
- Costruire percorsi di orientamento finalizzati a porre la persona nelle condizioni di poter effettuare delle scelte personali circa il proprio progetto di vita anche attraverso l'attuazione di un'efficace didattica orientativa;
- Curare l'organizzazione degli spazi di apprendimento e i setting formativi riducendo le "barriere" non solo architettoniche tra gli studenti e il mondo ad essi circostante;

#### **IV LE DOTAZIONI TECNOLOGICHE E IL PIANO DI INVESTIMENTI**

Occorre mettere a punto un modello organizzativo che sia in grado di gestire la funzionalità di tutto l'apparato laboratoriale anche in merito alla necessaria programmazione di rinnovi e acquisiti. In questa impostazione è necessario il supporto dell'Ufficio Tecnico inteso come struttura costituita da un solido organigramma organizzativo che sia in grado di garantire la funzionalità del laboratorio e di tutto il sistema tecnologico dell'istituto. Le fragilità che si rilevano nella gestione di questo settore vanno superate anche in vista degli sviluppi che si prevedono negli anni futuri per i quali possiamo indicare tali priorità:

- Completamento dei corsi di biotecnologie sanitarie, con il necessario incremento delle attuali dotazioni laboratoriali;
- Qualificazione dei corsi di informatica ed elettronica con lo sviluppo di metodologie didattiche focalizzate sull'attività laboratoriale;
- Centralità dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, in attesa di conoscere le scelte "politiche" in merito agli sviluppi di tale settore di apprendimento;
- Sviluppo della didattica laboratoriale anche nei corsi liceali.

Cerignola, 21.09.2018

**La Dirigente**  
*Maria Rosaria Albanese*